

RISOLUZIONE (UE) 2023/1832 DEL PARLAMENTO EUROPEO**del 10 maggio 2023****recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2021, sezione VI — Comitato economico e sociale europeo**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2021, sezione VI — Comitato economico e sociale europeo,
 - visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0074/2023),
- A. considerando che il Comitato economico e sociale europeo («Comitato») è un organo consultivo che offre uno spazio di consultazione, dialogo e consenso tra i rappresentanti delle varie componenti di carattere economico, sociale e civile della società civile organizzata degli Stati membri;
- B. considerando che il Comitato contribuisce al processo decisionale dell'Unione e che, fungendo da ponte tra le politiche dell'Unione e le questioni economiche, sociali e civili, persegue la sua missione di legiferare meglio, promuovere una democrazia partecipativa dal basso verso l'alto e promuovere i valori europei;
- C. considerando che la consultazione del comitato da parte della Commissione o del Consiglio è obbligatoria in alcuni casi; che il Comitato può anche adottare pareri di propria iniziativa, beneficiando al contempo di un ampio spazio di consultazione come sancito dall'Atto unico europeo, dal Trattato di Maastricht e dal Trattato di Amsterdam, che gli permette di essere consultato dal Parlamento;
- D. considerando che la commissione Affari finanziari e di bilancio (CAF) del Comitato è l'organo di vigilanza del Comitato per tutte le procedure di bilancio, in particolare per quanto concerne le previsioni di bilancio, l'esecuzione del bilancio, la relazione annuale di attività, il discarico e il seguito alla relazione annuale della Corte dei conti («Corte»);
- E. considerando che, nel contesto della procedura di discarico, l'autorità di discarico intende sottolineare che è particolarmente importante rafforzare ulteriormente la legittimità democratica delle istituzioni dell'Unione migliorando la trasparenza e la responsabilità e attuando il concetto di una efficiente gestione finanziaria e amministrativa, della programmazione di bilancio basata sulla performance nonché di una corretta gestione delle risorse umane;
1. osserva che il bilancio del Comitato ricade nella rubrica 7 - «Pubblica amministrazione europea» del QFP, che ammontava a un totale di 10,7 miliardi di EUR nel 2021 (pari al 5,9 % della spesa dell'Unione); osserva che il bilancio del Comitato rappresentava l'1,2 % della spesa totale dell'Unione per l'amministrazione;
 2. osserva che, nella sua relazione annuale per l'esercizio finanziario 2021, la Corte ha aumentato il proprio campione di operazioni alla voce «Amministrazione», da 48 campioni nel 2020 a 60 nel 2021;
 3. rileva che la Corte osserva che il lavoro svolto nel corso di molti anni indica che la rubrica 7 del QFP riguarda un settore di spesa nel complesso a basso rischio; osserva, tuttavia, che la relazione annuale sull'esecuzione del bilancio dell'UE per l'esercizio finanziario 2021 non fornisce alcuna informazione pertinente sul Comitato e invita la Corte a includere nelle sue prossime relazioni annuali dati esaustivi sul completamento di tutti i requisiti necessari per una procedura di discarico coerente;
 4. prende atto con soddisfazione del fatto che nella relazione annuale per l'esercizio 2021 la Corte non abbia individuato alcuna criticità specifica concernente il Comitato;

